

Digitalo

Le officine del talento digitale: innovazione e creatività per un lodigiano a portata di giovani

Al via il progetto "Digitalo - Le officine del talento digitale: innovazione e creatività per un lodigiano a portata di giovani" finanziato da Fondazione Cariplo a valere sul bando "Emblematici Provinciali 2017" promosso da Fondazione Comunitaria di Lodi.

Capofila il Comune di Lodi con l'esperienza e competenza del servizio Informagiovani, col sostegno dell'Ufficio di Piano di Lodi (tramite Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona) con particolare riferimento al settore Politiche Giovanili e al settore Lavoro, e in partenariato con un'ampia rete di soggetti -composta da: Consorzio per la formazione professionale e l'educazione permanente (CFP consortile), Koinè cooperativa sociale, Istituto d'Istruzione Superiore Alessandro Volta, Istituto d'Istruzione Superiore di Codogno, CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti) e con il sostegno del Comune di Codogno e dell'UST- il progetto intende promuovere nel territorio lodigiano la cultura del digitale, favorendo l'emergere della creatività giovanile e garantendo occasioni di apprendimento permanente, al fine di sostenere l'occupazione e contrastare la disoccupazione e la dispersione scolastica.

In particolare **si vuole realizzare un POLO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE DEL LODIGIANO -Digitalo appunto** - che possa fungere da propulsore di iniziative di condivisione, formazione, esperienza, innovazione creativa, partecipazione, principalmente ma non esclusivamente per i giovani del territorio.

All'interno di tale Polo verranno realizzate azioni diversificate, riconducibili alle differenti funzioni che esso svolgerà per il territorio.

Sinteticamente **le azioni sono:**

- costruzione di un luogo di ritrovo, studio ed esercitazione digitale autonoma presso il CFP a Lodi,
- lancio di un polo di formazione con formazione di base per l'alfabetizzazione in collaborazione con CFP e CPIA,
- formazione di 1°livello alla creatività digitale presso il CFP e le sue sedi,
- formazione specialistica o di 2°livello alla creatività digitale in collaborazione con Volta e Ambrosoli,
- avvio di un laboratorio di fabbricazione (FabLab) al Cfp a Lodi e il rilancio del suo co-working professionale, sostenendone l'utilizzo per alcuni giovani interessati a percorsi di autoimprenditorialità.

L'attivazione di percorsi di formazione e di esperienze laboratoriali nell'area del digitale si ritiene rappresenti un movimento con potenzialità ad ampio spettro e con moltissime applicazioni sociali.

La possibilità infatti di partecipare (con ruoli e spazi di coinvolgimento diversificati) a percorsi formativi o a esperienze laboratoriali, in particolare se realizzate in piccoli gruppi attivi, può costituire *un'occasione significativa di formazione e un'esperienza altamente rimotivante* anche per soggetti fragili (minori e adulti).

Per tale ragione il Polo per l'Innovazione Digitale del Lodigiano andrà a svolgere anche una funzione di *palestra formativa e rimotivazionale* per i soggetti che sono collocati in condizioni lavorative segnate da inattività, per differenti motivazioni e fattori:

- *giovani Neet (fuoriusciti dal circuito scolastico senza aver acquisito un titolo di studio e disoccupati)*
- *giovani con qualifica ma che faticano a collocarsi nel mondo del lavoro*
- *adulti fuoriusciti dal sistema produttivo (in mobilità, disoccupati..).*

A tali soggetti verranno rivolte proposte formative mirate, finalizzate a stimolare motivazione alla formazione e all'attivazione di nuovi percorsi personali di qualificazione.

In collaborazione con il Centro per l'Impiego della Provincia di Lodi, le Associazioni di Categoria (ed eventualmente con gli Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro), verranno progettati e realizzati percorsi formativi mirati ai disoccupati.

Inoltre, si intende stimolare movimenti di partecipazione nei giovani, proponendo modalità di co-gestione del Polo con associazioni giovani locali che intendono contribuire ad attivarlo e a favorire l'accesso da parte dei giovani stessi agli eventi proposti.

La possibilità individuata è quella di costruire un percorso di co-progettazione con le associazioni giovanili al fine di consentire a quelle più disponibili e attive di impegnarsi (in forme e modalità da individuare e concordare) nella gestione degli spazi facendone un effettivo centro di partecipazione, formazione, scambio e interazione creativa.

Un ultimo asse di iniziative che si attiveranno nell'ambito del Polo concerne l'interfaccia con il mondo della produzione: si ritiene infatti che l'efficacia dell'intervento progettato, nella sua ricchezza e complessità, dipenda anche dalla capacità di interloquire con le aziende del territorio, con le Associazioni di Categoria che sono portatrici di una competenza specifica del proprio settore e di profonde relazioni con un settore del mondo produttivo, con la Camera di Commercio e gli enti Istituzionali deputati a leggere e governare i processi di cambiamento e crescita locali (Provincia, Ufficio di Piano,...).

Il progetto ha un valore complessivo pari a 200.000€, di cui 100.000€ di contributo della Fondazione Cariplo.